

““Sempre più quest’oggi si sente il bisogno di testimoni e di santi”

(S.G.Calabria 1949)



Co-creare il Futuro



UNA SERATA ALLA “QUENA”

UN ALTRA SERATA PER “MARITUBA”

BORSE DI STUDIO CALABRIANE

DALLE PERIFERIE DEL MONDO AL FUTURO

MARITUBA

ENERGIA PULITA PER CURE DI ECCELLENZA

DIVERSIMENTO 3.0

QUANDO ARTE E TEATRO DIVENTANO STRUMENTI DI INCLUSIONE

LOURDES

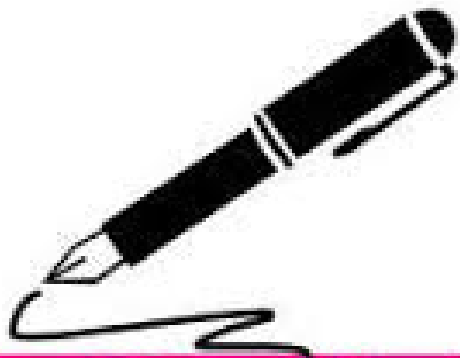
IL VIAGGIO DELLA SPERANZA CHE AIUTA LO SPIRITO

WALKING

NO.10

MARZO 2026

l'editoriale



**Co-creare il futuro:
istruzione e sostenibilità
come strumenti di
speranza**

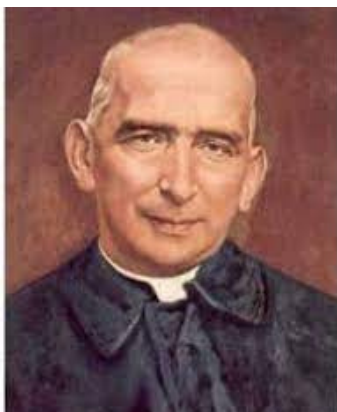
Costruire un futuro migliore non è solo un sogno, ma un impegno concreto che parte dalle scelte che compiamo oggi. In un mondo sempre più complesso e fragile, due leve possono fare la differenza: l'accesso allo studio per i ragazzi in difficoltà e la promozione della sostenibilità ambientale.

Aiutare giovani provenienti da contesti svantaggiati a proseguire il loro percorso scolastico o professionale significa offrire loro gli strumenti per emanciparsi, acquisire competenze e contribuire attivamente alla società. Significa, in altre parole, trasformare le potenzialità individuali in opportunità reali, non solo per chi riceve il sostegno, ma per l'intera comunità in cui vivono. Ogni ragazzo aiutato è un seme di futuro, un tassello che rafforza la coesione sociale e la speranza collettiva.

Allo stesso tempo, la cura dell'ambiente e la scelta di soluzioni sostenibili – dall'energia pulita alla gestione responsabile delle risorse – ci insegnano che il futuro non è un concetto astratto: è ciò che lasciamo alle prossime generazioni. Educare i giovani a rispettare il pianeta, integrando conoscenza e consapevolezza, significa insegnare loro a costruire un mondo più giusto, sano e sicuro, dove le opportunità non siano privilegio di pochi, ma diritto di tutti.

Il Comitato San Giovanni Calabria crede profondamente in questa visione integrata. I nostri progetti di sostegno allo studio e di innovazione sostenibile non sono iniziative isolate: sono parte di un percorso più ampio, in cui educazione, inclusione e tutela del pianeta si incontrano per generare un impatto duraturo.

Co-creare il futuro significa agire oggi con responsabilità e visione: accompagnare i ragazzi nella crescita, investire sulle loro competenze e nello stesso tempo custodire il mondo che erediteranno. In questo impegno, ogni contributo, ogni gesto di solidarietà diventa una luce concreta, capace di accendere speranza e trasformare la società.



Don Calabria tra noi

questa sezione è dedicata al Suo pensiero,
con l'aiuto di fr. Mario Grigolini,
religioso dell'Opera Don Calabria.

"Coordinate la vita presente con la vita futura"

S.G. Calabria

Così scrive don Calabria in una sua lettera del 1949 ad un gruppo di laici, molto vicini all'Opera. Era un invito che ripeteva spesso.

Lui, così vicino al Signore, ricordava infatti una grande verità: che la nostra vita non termina qui, su questa terra, ma continua, trasformata, nella vita celeste, che non avrà più fine.

È il dono e la promessa che Dio ci ha fatto. Egli ci dice allora che è importante che questa nostra vita terrena la viviamo in modo tale da raggiungere quella meta, che non possiamo perdere. Lo faremo cercando di amare Dio e di amare il prossimo, come meglio possiamo, nelle diverse circostanze.

Ciò avverrà se cercheremo di far nascere tutto dall'amore vero. E' tutta una vita che così si trasforma.

È questo il dono più bello che possiamo fare anche alla nostra società così problematica, dove si è oscurato tanto, in tanti modi, la dignità della persona ed il valore della vita.

La nostra presenza, con l'aiuto di Dio, sarà come una luce anche piccola ma che brilla nel buio del mondo.

E' ciò che il padre Don Giovanni ha vissuto, assieme a quanti lo hanno seguito, ed è l'invito che fa oggi a tutti noi che siamo vicini al suo carisma.

fr. Mario Grigolini

L'invito di Don Calabria a "coordinare la vita presente con la vita futura" può essere letto, anche in chiave laica, come un richiamo alla responsabilità delle nostre azioni. Ogni scelta lascia una traccia e contribuisce a costruire un futuro, personale e collettivo.

La "vita futura" può essere intesa come l'impatto delle nostre azioni sugli altri, la qualità delle relazioni e il segno lasciato nella società. Vivere con questa consapevolezza significa orientare la vita verso valori come dignità, cura dell'altro e solidarietà.

In una società spesso fragile e segnata da disuguaglianze, mettere al centro l'attenzione e la responsabilità verso chi è più debole diventa un atto civile concreto. Anche una presenza discreta e coerente può diventare "luce", una testimonianza che un modo diverso di stare nel mondo è possibile.

È questo, forse, il lascito più universale di Don Calabria: vivere con coerenza, contribuendo al bene comune, trasforma non solo noi stessi, ma anche chi ci circonda.

Dalle periferie del mondo al futuro: le Borse di Studio Calabriane



CALABRIANA
BORSA DI STUDIO



Santiago, Mateus, Maria. Nomi diversi, storie lontane, ma un destino comune. Sono ragazzi e adolescenti argentini, angolani, filippini che crescono nelle periferie del mondo, in contesti spesso segnati da povertà, marginalità e scarsissime opportunità. Luoghi dove diventare grandi è ancora una sfida quotidiana.

È proprio in queste realtà che l'Opera Don Calabria è presente con le proprie strutture educative e sociali per offrire a centinaia di giovani una possibilità concreta di riscatto. Un'opportunità che passa innanzitutto dalla formazione: poter frequentare la scuola, acquisire competenze, immaginare un futuro diverso. Condizioni che in Europa diamo spesso per scontate, ma che in queste "frontiere lontane" possono cambiare una vita.

Fin dalla sua nascita, il Comitato San Giovanni Calabria è al fianco della Congregazione, riconoscendone il ruolo fondamentale nel sostegno ai più deboli, agli invisibili, là dove il bisogno è più urgente.

Da quest'anno il Comitato ha avviato un nuovo e ambizioso progetto: un piano di aiuti rivolto ai giovani di tutto il mondo che gravitano attorno alla Congregazione. Nascono così le Borse di Studio Calabriane, strumenti concreti pensati per ragazzi provenienti da famiglie indigenti, selezionati in base alle capacità, al merito e alla forte motivazione personale.

(.....continua)

una nuova serata per il progetto “con il cuore a Marituba”

Una serata di solidarietà per Marituba Si è svolta presso la Cantina La Quena di Berzacola Domenico, a Negrar di Valpolicella, una serata all'insegna della solidarietà, promossa dal gruppo “Donne all’Opera” del Comitato Don Calabria. Un sentito ringraziamento alla proprietà per la calorosa accoglienza che ha contribuito al successo dell’iniziativa. L’evento è stato dedicato alla raccolta fondi a sostegno della missione di Marituba, in Brasile, nell’ambito del progetto “Con il cuore a Marituba”, attraverso il quale l’Opera Don Calabria è impegnata in attività educative e sociali a favore di bambini e famiglie in condizioni di fragilità. L’iniziativa ha riunito sostenitori e amici dell’Opera in un clima di partecipazione e condivisione, confermando il valore della solidarietà e dell’impegno della comunità nel sostenere progetti di cooperazione e sviluppo. Alla serata ha preso parte anche Nicola Graziano, Presidente del Comitato per UNICEF Italia, la cui presenza ha rappresentato un segno concreto della collaborazione e della vicinanza tra le realtà impegnate nella tutela dei diritti dei bambini e dei più vulnerabili. Un momento semplice ma significativo, che ha unito convivialità e impegno sociale nel segno della missione dell’Opera Don Calabria.





Le borse sono destinate a studenti con risultati scolastici eccellenti o segnalati dal corpo docente, che intravede in loro talenti e potenzialità ancora inesprese. Ma il sostegno non è solo economico: ogni ragazzo viene seguito a distanza da un tutor, che ne accompagna il percorso, monitora l'impegno e offre supporto nei momenti di difficoltà.

I percorsi di studio – universitari o professionali – sono inoltre arricchiti da brevi esperienze di stage presso aziende o ospedali italiani, occasioni formative che permettono ai ragazzi di confrontarsi con realtà lavorative diverse e di ampliare le proprie competenze.

Al termine del percorso, i beneficiari sottoscrivono un “patto d'onore”: l'impegno a lavorare, per un periodo pari alla durata degli studi finanziati, presso strutture convenzionate con il Comitato San Giovanni Calabria nel proprio territorio di origine. Un lavoro regolarmente retribuito secondo le normative locali.

L'obiettivo è chiaro: non solo aiutare singoli giovani a uscire dai ghetti, ma incidere positivamente sulle comunità locali, valorizzando competenze che resteranno e produrranno cambiamento nei luoghi in cui questi ragazzi sono nati e dove vivono le loro famiglie. Non “cervelli in fuga”, ma un circolo virtuoso capace di generare sviluppo e speranza. Per il 2026 sono previste 10 borse di studio. Una goccia nel mare, forse, o forse il primo gradino di una scala che vuole portare a un mondo migliore.

Marituba: energia pulita per garantire cure di eccellenza nel cuore dell'Amazzonia

Chi ci segue da tempo conosce bene l'Ospedale di Marituba, in Brasile. Una realtà che negli anni è diventata uno dei principali obiettivi degli interventi del Comitato San Giovanni Calabria, attraverso investimenti mirati in macchinari, nuovi reparti e infrastrutture sanitarie.

L'impegno del Comitato non si è limitato a garantire un presidio sanitario in un'area complessa come la foce del Rio delle Amazzoni, dove gran parte della popolazione vive in condizioni di forte vulnerabilità economica. L'obiettivo è sempre stato più ambizioso: offrire un sistema sanitario di eccellenza, capace di assicurare cure di alto livello anche a chi, altrimenti, non avrebbe accesso nemmeno ai servizi essenziali.

Grazie a questo percorso, l'Ospedale di Marituba è oggi diventato un punto di riferimento sanitario per un'area vastissima del Brasile, un ruolo riconosciuto anche dal sistema sanitario brasiliano. Non una clinica privata, dunque, ma una struttura pienamente integrata nel sistema pubblico, presa a modello per qualità delle cure e metodi organizzativi.

(....continua)





Tra le sfide più recenti affrontate dalla struttura vi è stata quella dell'autonomia energetica. Una scelta dettata da due esigenze fondamentali: da un lato, aumentare la sostenibilità ambientale in un ecosistema straordinario ma estremamente fragile come quello amazzonico; dall'altro, superare le criticità di una rete infrastrutturale spesso inadeguata, che metteva a rischio il funzionamento delle moderne apparecchiature diagnostiche.

È nato così il progetto di un importante impianto fotovoltaico, installato sui tetti dei padiglioni ospedalieri e sulle coperture di un nuovo parcheggio. Un intervento complesso, più impegnativo e oneroso del previsto, ma che oggi può dirsi finalmente concluso: in questi giorni l'impianto ha iniziato a produrre energia.

Con grande soddisfazione, nel mese di ottobre 2026 una delegazione del Comitato San Giovanni Calabria si recherà a Marituba per inaugurare ufficialmente l'impianto, alla presenza del Superiore della Congregazione e delle massime autorità dello Stato del Pará.

Sarà un momento significativo per l'intera comunità di Marituba e un ulteriore segno dell'impegno condiviso tra il Comitato e la Congregazione del Don Calabria in un'opera che continua a fare la differenza, ogni giorno, nella vita di migliaia di persone.

Diversimento 3.0:

quando arte e teatro diventano strumenti di inclusione

Il Progetto Diversimento 3.0, sostenuto dal Comitato San Giovanni Calabria Onlus, si inserisce nel più ampio impegno a favore della formazione dei giovani, del sostegno alle famiglie e della promozione di percorsi di inclusione sociale. L'iniziativa è rivolta in particolare a ragazze e ragazzi con disabilità, con l'obiettivo di accompagnarli in percorsi di autonomia e partecipazione attiva, in dialogo con le scuole del territorio veronese.

Il progetto nasce dalla convinzione che il teatro e l'arte, nelle loro diverse forme, rappresentino spazi privilegiati di incontro, crescita e trasformazione personale. Attraverso il linguaggio espressivo, i partecipanti hanno la possibilità di comunicare emozioni, valorizzare le proprie abilità e costruire relazioni significative, in un contesto accogliente e non giudicante.

Promosso dalla Scuola di Formazione di Verona del Centro Polifunzionale Don Calabria, Diversimento 3.0 propone un modello di collaborazione con il territorio che favorisce l'integrazione tra ragazzi con disabilità e coetanei normodotati. Il progetto rafforza inoltre il supporto alle famiglie, garantendo una presa in carico diurna coordinata con l'Area Formativa e l'Area Riabilitativa del Centro.

Diversimento 3.0 rappresenta un'evoluzione dei percorsi già avviati negli anni precedenti, ampliando il coinvolgimento di nuovi istituti scolastici e promuovendo esperienze di cittadinanza attiva, responsabile e inclusiva, in cui ogni partecipante è protagonista del proprio percorso.

Il programma prevede laboratori settimanali di due ore, rivolti a studenti con disabilità medio-gravi della Scuola Professionale del Centro Polifunzionale Don Calabria, a studenti con disabilità grave o medio-grave degli Istituti Superiori di Verona e a studenti coinvolti nei percorsi PCTO. Le attività si articolano in due ambiti principali: un atelier creativo di espressione grafica e pittorica, finalizzato a rafforzare autostima e autodeterminazione, e un laboratorio di teatro e movimento, che attraverso il metodo del "fare per imparare" sviluppa capacità comunicative, relazionali e autonomie personali.

L'obiettivo comune dei laboratori è offrire ai ragazzi esperienze di benessere e inclusione reale, valorizzando le diverse abilità e costruendo legami che vanno oltre il laboratorio, incidendo positivamente sulla vita quotidiana dei partecipanti e delle loro famiglie.



Lourdes, il viaggio della speranza che cura lo spirito

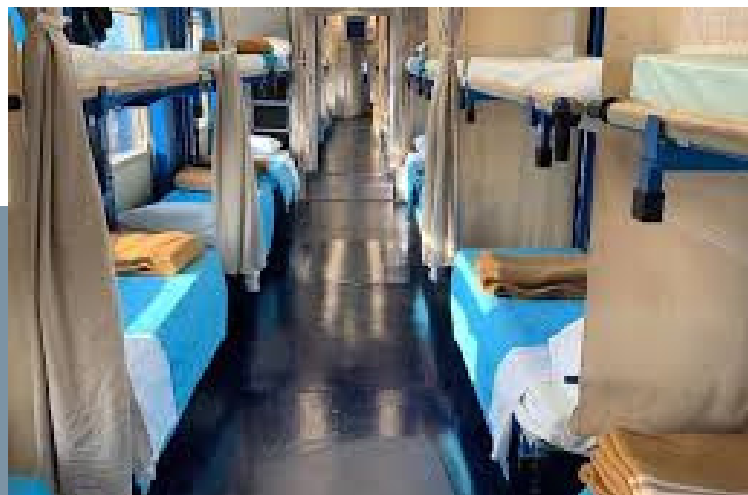
Per milioni di persone nel mondo, Lourdes non è solo una meta di pellegrinaggio, ma un vero e proprio viaggio della speranza. Un luogo dove malati, persone con disabilità e chi vive situazioni di fragilità trovano la forza per affrontare il peso della malattia e dei disagi quotidiani, riscoprendo fiducia, dignità e serenità interiore.

Il pellegrinaggio a Lourdes rappresenta un tempo sospeso, lontano dalla routine e dalle difficoltà di ogni giorno. Qui, il dolore non viene negato, ma accolto e condiviso, trasformandosi spesso in occasione di incontro e di conforto. Per molti pellegrini, la forza non nasce dalla promessa di una guarigione fisica, ma dalla possibilità di sentirsi ascoltati, accompagnati e mai soli.

Un'esperienza che coinvolge profondamente anche i familiari e gli accompagnatori, chiamati quotidianamente a sostenere chi soffre. Il cammino verso Lourdes diventa per loro un momento di vicinanza autentica, di condivisione e di rinnovamento interiore, capace di dare sollievo allo spirito e nuova energia per affrontare le sfide della vita.

In questo senso, Lourdes continua a essere un simbolo universale di accoglienza, solidarietà e speranza, un luogo dove la fragilità non è un limite, ma diventa occasione di umanità e di profonda comunione. Un viaggio che, anno dopo anno, continua a parlare al cuore di chi cerca conforto, senso e pace.





Il Comitato San Giovanni Calabria è da tempo al fianco di alcune delle più importanti organizzazioni territoriali impegnate nell'accompagnamento dei pellegrini a Lourdes, tra cui UNITALSI e i Cavalieri di Malta, sostenendone concretamente l'opera a favore delle persone più fragili.

Un impegno che si rinnova anche per il 2026, anno in cui il Comitato contribuirà a coprire i costi del viaggio per i malati più indigenti e per i loro caregiver, rendendo possibile un'esperienza che, per molti, sarebbe altrimenti irraggiungibile. Un sostegno che va oltre l'aspetto economico e che si traduce in vicinanza, attenzione e cura verso chi vive quotidianamente la fatica della malattia.

Attraverso questa collaborazione, il Comitato San Giovanni Calabria intende ribadire la propria missione: essere accanto a chi soffre, sostenere chi si prende cura degli altri e favorire percorsi di speranza e di sollievo umano e spirituale. Perché, a volte, anche un viaggio può diventare un gesto di solidarietà capace di cambiare la vita.

...vogliamo credere che stare accanto a queste sofferenze sia il modo più autentico di vivere il carisma di Don Calabria: un carisma fatto di presenza discreta, di aiuto concreto, di attenzione silenziosa verso chi ogni giorno è chiamato a scalare il proprio calvario personale.

Essere accanto ai più fragili significa riconoscerne la dignità, condividere il peso della fatica e non lasciare nessuno solo di fronte alla malattia e alla prova. È in questo abbraccio solidale che si misura la salute di una comunità: una società è davvero forte quando sa stringersi intorno ai più deboli, trasformando la fragilità in responsabilità condivisa e la sofferenza in occasione di umanità.

www.comitatosangiovannicalabria.org

Tutti i progetti del Comitato San Giovanni Calabria sono presentati in modo chiaro e trasparente sul nostro sito web

www.comitatosangiovannicalabria.org.

All'interno del sito è possibile consultare sia i progetti già sostenuti e conclusi, sia quelli attualmente attivi o in fase di avvio, con l'indicazione dei costi previsti, degli obiettivi e delle aspettative di impatto. Uno spazio dedicato spiega inoltre come effettuare una erogazione liberale, con tutte le informazioni utili per usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Visitare il nostro sito significa conoscerci meglio, comprendere come operiamo e soprattutto vedere come ogni contributo viene utilizzato concretamente per sostenere i più deboli, in Italia e nel mondo.

Ti aspettiamo online, per costruire insieme nuovi percorsi di solidarietà.



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p><i>Scegliere del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997</i></p> <p>FIRMA <i>Maria Rossi</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 13260001006</p>	<p><i>Fiancheggiamento della ricerca scientifica e delle università</i></p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p><i>Fiancheggiamento della ricerca sanitaria</i></p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p><i>Scegliere alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</i></p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p><i>Scegliere delle attività sociali volte al comune di residenza</i></p> <p>FIRMA</p>	<p><i>Scegliere alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fine sportivo dal CONI e norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</i></p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>

In aggiunta a quanto indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle Istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

indica nell'apposito spazio,
il nostro codice fiscale: 93290430235



Partecipare è facilissimo, ognuno di noi può indicare sulla propria dichiarazione dei redditi l'ETS (Ente del Terzo Settore) che desidera sia il destinatario del 5 per mille delle proprie imposte. Imposte che lo stato, invece di trattenere, verserà all'ente. Basterà riportare nell'apposito modulo allegato alla propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'ente desiderato. Per il contribuente nessun costo, nessuna fatica, ma per le associazioni che operano per la beneficenza un aiuto enorme.

Vuoi invece fare direttamente una donazione?

usa le nostre coordinate bancarie per inviare un bonifico con la somma che intendi donare, Parteciperai ai nostri progetti e sarai costantemente aggiornato sullo stato degli stessi

COMITATO SAN GIOVANNI CALABRIA ETS
IBAN : IT55F0200859822000105915385

SCEGLI BENE A CHI DEVOLVERE IL TUO 5X1000

Vuoi offrire il tuo sostegno?

con il 5x1000 è facilissimo

non costa nulla al contribuente, ma per noi può fare la differenza.

Con i fondi che riceveremo dallo Stato grazie a chi ci segnalerà sulla propria dichiarazione dei redditi, riusciremo a portare avanti tantissimi progetti e a migliorare la vita di chi ha più bisogno, rendendoci protagonisti nel fare il bene,